

## FOCUS

di Leonardo Calabresi

Secondo un'analisi di Aniasa e Dataforce, nel primo semestre dell'anno si è assistito a un calo delle immatricolazioni del NLT, in particolare da aprile a giugno. Per le auto inizia a soffrire anche il breve termine, mentre i veicoli commerciali leggeri vanno forte

# A metà 2024 il noleggio ha il freno a mano tirato

Il noleggio a lungo termine rallenta la sua corsa. Calano le immatricolazioni delle autovetture, mentre il segmento dei veicoli commerciali leggeri vive un ottimo momento, che però riesce a compensare solo in parte i numeri rilevati nei primi sei mesi dell'anno. L'estrema sintesi dello stato di salute del noleggio in Italia, come emerso da un'analisi di Aniasa e Dataforce, è questa. Nel secondo trimestre di quest'anno le immatricolazioni dei

veicoli a noleggio hanno subito una riduzione del 9,6%, principalmente a causa della diminuzione delle immatricolazioni di auto a lungo termine (-15,2%). Anche il noleggio a breve termine, nonostante un primo trimestre in crescita, ha rallentato. Al contrario, nel secondo trimestre è stato registrato un aumento significativo nel settore dei veicoli commerciali leggeri (+23,6%). Nonostante la diminuzione del noleggio a lungo termine, la quota di mercato complessiva del settore del

noleggio resta leggermente inferiore al 30% nel secondo trimestre.

### IL CONFRONTO CON UN 2023 "DA RECORD"

Quest'anno il noleggio a lungo termine si trova ad affrontare la sfida di superare l'anno record 2023, che aveva beneficiato di un forte volume di ordini anche a causa di ritardi nelle consegne del 2021 e 2022, mantenendo comunque una quota di mercato del 22,1% nell'intero settore automobilistico italiano. Il

FOCUS

## L'utilizzatore del noleggio

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati (con e senza partita Iva) e di quello aziendale del primo semestre di quest'anno con i quattro anni precedenti, si nota che la quota dei privati,

in crescita tra il 2020 e il 2021, si è poi ridotta di 4,1 punti percentuali nel 2022 (ritornando allo stesso livello del 2020), per poi scendere in modo ancora più significativo nel 2023 (-4,6%), e infine regredire ancora di poco quest'anno

(-0,3%). Circa 86 noleggi su 100 nel 2024 sono appannaggio dei clienti aziendali. Anche in questo caso il relativo business è stato finora incidiato dalla carenza degli incentivi e dall'aumento dei prezzi dei veicoli commercializzati.



## L'analisi per alimentazione

Nel noleggio a lungo termine l'alimentazione più diffusa è quella a benzina (40,1% nel primo semestre di quest'anno), comprese le mild hybrid. È però un dato in flessione nel 2024 rispetto al 2023. In calo ancora più accentuato il diesel (+mild hybrid),

che quest'anno è stato superato dai modelli a benzina. Nel secondo trimestre l'auto a gasolio ha conquistato una quota di mercato del 37,1%, in calo di oltre 4,5 punti. Le "ibride vere", ossia full e plug-in, sono cumulativamente al 17% del

mercato. Però le full hybrid sono in crescita significativa nei volumi (+23% nel secondo trimestre), le plug-in hybrid sono invece in forte flessione (-39,6%). Le auto elettriche sono scese nel secondo trimestre al 2,5% di quota di mercato (3% nel semestre).

noleggio a breve termine, per la prima volta dall'inizio della pandemia, ha superato l'8% di quota. È significativa la performance del noleggio nel settore dei veicoli commerciali leggeri, che rappresenta ora il 40,9% del mercato nel semestre; questa soluzione di acquisto è diventata la preferita per i veicoli da lavoro, addirittura più diffusa degli acquisti aziendali.

### VIANO: "AMPIE POTENZIALITÀ PER I VEICOLI A BASSE EMISSIONI"

"I dati sui primi sei mesi dell'anno del noleggio veicoli confermano la frenata delle immatricolazioni di autovetture a lungo termine, parzialmente compensata dalla significativa crescita del segmento dei veicoli commerciali leggeri e dallo sviluppo della flotta del noleggio a breve termine" – ha spiegato il presidente di Aniasa, **Alberto Viano**. "Uno sviluppo



## FOCUS

quest'ultimo verificatosi principalmente nel primo trimestre in concomitanza con il periodo pasquale. In un contesto di immatricolazioni in contrazione per le vetture del long term, va rimarcata la performance positiva delle motorizzazioni elettriche (+10%) e full hybrid (+43%), che testimoniano le ampie potenzialità del settore per una maggiore diffusione di veicoli a basse emissioni nel nostro parco circolante”.

### Il ruolo dell'AI nei viaggi business

Quasi il 96% dei viaggiatori d'affari italiani è favorevole all'utilizzo dell'AI per organizzare i viaggi, ma prevale un atteggiamento di “attesa e osservazione”. Solo il 5% si sente a proprio agio nell'utilizzare soluzioni AI. Il 93% dei viaggiatori d'affari

desidera un maggiore supporto aziendale per sentirsi sicuro nell'usare l'AI, compresa la protezione dei dati e la gestione dei bias. I leader aziendali potrebbero adottare soluzioni AI per semplificare flussi di lavoro come la

gestione delle spese o le raccomandazioni per cancellazioni e prenotazioni. Tuttavia, l'introduzione dell'AI in azienda richiede competenze adeguate e partner in grado di implementare le giuste soluzioni.



### Luci e ombre per i viaggi d'affari

Mentre il noleggio archivia una prima parte dell'anno al di sotto delle aspettative, luci e ombre caratterizzano anche il mondo dei viaggi d'affari, settore a cui è strettamente legato. Secondo il nuovo SAP Concur Global Business Travel Survey, che ha coinvolto 3.750 viaggiatori e 600 travel manager in tutto il mondo, il 78% dei viaggiatori business italiani ha dovuto fare cambiamenti last minute

nel corso dell'ultimo anno a causa di ritardi imprevisti, cancellazioni o necessità di modificare il percorso. Per contrastare gli imprevisti, il 71% preferisce aggiungere tempo extra all'inizio o alla fine del viaggio, o in entrambi i casi. Inoltre, il 12% degli italiani è incline a rifiutare un viaggio d'affari a causa dell'impatto ambientale o dell'impossibilità di scegliere alternative sostenibili, mentre il 24%

afferma che la propria azienda ha ridotto le spese per opzioni di viaggio sostenibili negli ultimi 12 mesi. In Italia il 61% dei viaggiatori d'affari afferma che viaggiare è fondamentale per la propria crescita professionale, ma la stessa percentuale dichiara di non avere le stesse opportunità di viaggio rispetto ai colleghi. Le ragioni citate includono il livello di anzianità (15%), l'età (14%) e il genere (6%).



## EVENTI

di Alberto De Pasquale



# Mobilità aziendale: in 30 giorni un assaggio di futuro

A ottobre Fleet Manager Academy a Bologna, a novembre Company Car Drive a Monza: due eventi ad alta intensità per l'aggiornamento, la formazione e per i test drive su pista, nel suggestivo Autodromo tirato a lucido dopo i lavori di restyling

**T**ra ottobre e novembre fleet e mobility manager vivranno un mese ad alta intensità, con due eventi ravvicinati e da non perdere. L'8 ottobre Fleet Manager Academy ritorna a Bologna, per la consueta sessione autunnale, mentre qualche settimana più tardi, il 6 e il 7 novembre, l'appuntamento è all'Autodromo di Monza, per la tredicesima edizione di Company Car Drive. Nel primo caso sarà il momento dell'aggiornamento e della formazione per gli addetti al settore; nel secondo dell'esperienza di guida lungo uno dei tracciati più famosi al

mondo, dove provare tutte le ultime novità proposte dalle Case auto.

#### I TEMI IN DISCUSSIONE

Anche quest'anno Fleet Manager Academy, che è organizzata da Econometrica e Uvet Events, in collaborazione con la sua testata Auto Aziendali magazine e con il patrocinio di Aiaga (Associazione Italiana Acquirenti e Gestori di Auto Aziendali) e di Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici), vuole confermarsi evento immancabile per fleet manager, mobility manager,



travel manager e broker. Anche questa edizione sarà caratterizzata, come sempre, da seminari, tavole rotonde, esposizione e networking. Fleet Manager Academy sarà un'occasione per capire come sta evolvendo la mobilità aziendale, che vuole diventare sempre più sostenibile e orientata a soddisfare i bisogni degli utenti con servizi ad hoc grazie anche alle nuove tecnologie. Intanto è tempo di capire cosa sta succedendo nel mercato con l'arrivo dei modelli cinesi e in merito alla fiscalità, di cui da tempo si invoca una revisione. Con le recenti elezioni europee che hanno ridisegnato il panorama politico dell'Unione Europea, cambierà qualcosa in merito alle scadenze che portano al 2035?

#### I WORKSHOP LAB

Avevano esordito proprio a Bologna, nel 2022, e dopo un gradimento continuo di partecipanti e aziende è confermata anche per la prossima Academy. Stiamo parlando dei Workshop Lab, i laboratori in cui sviluppare tematiche legate alla mobilità. In 20 minuti, a rotazione, le aziende diventano "competence partner" e hanno la possibilità di presentare, illustrare e argomentare le specifiche competenze della materia oggetto del workshop. Il tutto in



### L'emozione di Monza

Nel mitico Autodromo di Monza, tirato a lucido dopo i lavori di modifica e ammodernamento della viabilità che hanno interessato la struttura nella prima parte dell'anno, Company Car Drive il 6 e 7 novembre consentirà di coltivare i contatti con i colleghi fleet manager e con il mondo dell'auto aziendale

in uno scenario suggestivo e stimolante; di trascorrere due intere giornate alla guida delle ultime novità portate dalle case automobilistiche e di approfondire con i protagonisti del settore le più recenti tendenze emerse, con particolare attenzione al discorso della transizione all'elettrico. Un

appuntamento da segnare nei calendari di tutti i responsabili della mobilità aziendale, per l'interessante occasione di ritrovarsi alla guida delle ultime novità ad alimentazione tradizionale, ibrida ed elettrica e di chiedere informazioni al personale delle case automobilistiche presenti alla manifestazione.



chiave interattiva, grazie ad audio e video a sostegno e soprattutto con l'opportunità di confronto diretto con il pubblico.

#### "PROVARLE TUTTE" A COMPANY CAR DRIVE

A Company Car Drive il motto resta "nel business, per fare strada devi provarle tutte" e anche in questa edizione l'obiettivo sarà fornire il maggior numero di opportunità di informazione e conoscenza ai fleet manager e consentire di svolgere il maggior numero di test drive possibile. Per questo, nel corso della due-giorni sono previste prove su tre percorsi diversi: cittadino, fuori strada e naturalmente quello del Gran Premio d'Italia. Il percorso "rosso", il tracciato di Formula 1, è lungo quasi

sei chilometri, si percorre in circa quattro minuti ed è ideale per testare la stabilità di marcia, rollio nelle curve veloci, maneggevolezza e stabilità. Il percorso "azzurro" segue un tracciato esterno lungo circa dieci chilometri, con partenza dal paddock 1. Si guida sulle strade interne del Parco di Monza, con tratti anche in esterno: un percorso ideale per provare vetture e veicoli commerciali tra rotonde e curve. Infine, c'è il percorso "giallo", un tratto cross country con assetto fuoristrada leggero adatto per tutte le tipologie di vetture: un ottimo stress test per mettere alla prova le sospensioni. Gli accessi alle prove sono gratuiti, ma consentiti solo ai partecipanti registrati che hanno frequentato il Safety Briefing preliminare obbligatorio.